



## IL FUNZIONARIO DELEGATO

*Prot. n. 5749*

**Vista** la legge 22 dicembre 1957, n. 1293, e successive modificazioni, sull'organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita di generi di monopolio;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074 di approvazione del regolamento di esecuzione della L. 1293/1957;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, contenente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**Visto** l'art. 24, comma 42, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

**Visto** il Regolamento recante la disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 febbraio 2013, n. 38;

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**Visto** l'art. 1, comma 361 della legge 24 dicembre 2007 n.244 e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale la pubblicazione dei provvedimenti dei direttori di agenzie fiscali sui rispettivi siti internet istituzionali tiene luogo della pubblicazione dei medesimi documenti nella Gazzetta Ufficiale;

**Vista** la circolare n. 1005/UVDG del 28 giugno 2013, con la quale sono stati forniti i primi indirizzi interpretativi per l'applicazione del decreto ministeriale n. 38/2013;

**Vista** la determinazione del Vice Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli - area monopoli del 27 marzo 2013 prot. DAC/CRV/4126/2013, che nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni stabilisce le modalità di calcolo della distanza, tra i locali destinati alla vendita di tabacchi;

**Vista** la determinazione del Vice Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Area Monopoli – del 17/03/2017 prot. n. 30776, con la quale per il biennio 2017/2018, vengono rideterminati gli importi come previsto dall'art. 2, ultimo comma, del D.M. 38/2013;

**Considerato** che, entro il **31 marzo 2018**, occorre definire lo schema di piano delle nuove rivendite ordinarie che si intendono istituire nel **secondo semestre 2018** nel rispetto dei criteri e secondo le modalità fissate dal citato D.M. n. 38/2013;

**Viste** le **11** proposte d'istituzione di nuova rivendita ordinaria, inoltrate all'Ufficio da soggetti interessati:

**Considerato** che di queste proposte 9 sono state archiviate e precisamente:

- n° **3**, di cui una nel Comune di Trasaghis, (UD), una nel comune di San Giorgio di Nogaro (UD) e una nel Comune di Aviano (PN) non soddisfano il requisito della distanza minima previsto dall'art. 2 co. 3 del DM 38/2013;
- n° **1** nel Comune di Porcia (PN) non soddisfa il requisito della distanza minima, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DM 38/2013;
- n° **5**, di cui:
  - una nel Comune di Pasian di Prato (UD), riguarda un locale posto in una strada statale, in cui c'è solo il locale del richiedente e non vi sono altre attività commerciali;
  - una nel Comune di Fiume Veneto (PN), riguarda un locale posto in una zona già servita, pertanto non sussistono reali esigenze di servizio tali da giustificare l'istituzione di una nuova rivendita;
  - una nel Comune di Brugnera (PN), riguarda un locale posto in una zona in cui nelle immediate vicinanze c'è solo un piccolo supermercato per cui non sussistono esigenze di servizio tali da giustificare un ampliamento della rete di vendita;
  - una nel Comune di Travesio (PN), il cui locale è ubicato in una zona periferica. Il Comune è già servito da altre rivendite;
  - una nel Comune di Ronchi dei Legionari (GO), la cui zona risulta già servita da altre rivendite;

**Tenuto conto** che le proposte per l'istituzione di nuove rivendite ordinarie da inserire nel piano da pubblicare entro il 31/03/2018 devono innanzitutto rispettare i parametri di distanza e di redditività di cui all'art. 2 del DM 38 del 2013

**Considerato** che le proposte di istituzione da inserire nello schema di piano devono riguardare zone nelle quali sussistono reali esigenze di servizio che giustificano l'assegnazione di nuove rivendite ordinarie, nel rispetto dei principi e dei criteri fissati dalle disposizioni di legge e regolamenti sopra richiamate, per una più razionale ed efficiente dislocazione della rete di vendita nel territorio;

#### **DISPONE**

che nell'ambito di competenza dell'Ufficio dei Monopoli per il Friuli Venezia Giulia sussistono i presupposti per l'istituzione e la successiva assegnazione nel corso del **2° semestre 2018** di nuove Rivendite ordinarie di generi di monopolio nei seguenti Comuni:

SCHEMA DI PIANO, AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 4 E 5, DEL D.M. 38/2013, PER L'ISTITUZIONE DI RIVENDITE ORDINARIE, SU PROPOSTE PRESENTATE NEL SECONDO SEMESTRE 2017

COMUNE	PROV.	ZONA DI GARA	TIPO GARA
MOSSA	GO	VIA OLIVERS DAL 66 AL 76 LATO PARI VIA OLIVERS DAL 25 AL 45 LATO DISPARI	CONCORSO
CERVIGNANO DEL FRIULI	UD	VIA UDINE DAL 43 AL 47 LATO DISPARI VIALE VENEZIA DAL 1 AL 23 LATO DISPARI	CONCORSO

*CHIUNQUE ABBA LEGITTIMAZIONE ED INTERESSE POTRA' ESERCITARE LE FACOLTA' E I DIRITTI DI CUI AGLI ARTT. 9 E 10, COMMA 1, LETTERA B) DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, NEL TERMINE DI VENTI GIORNI LIBERI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE SCHEMA DI PIANO.*

Trieste, 29 marzo 2018

Il Funzionario Delegato  
(provv.to n. 18644 del 26/09/2017)  
*dott.ssa Clara BELLON*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39 del 1993